**REGOLAMENTO CINGHIALE CORRENTE 2017**

**1. Scopi:** il Circuito è organizzato per il divertimento dei partecipanti e la diffusione di questa forma di allenamento e pratica propedeutica all’attività venatoria. Il presente regolamento si intende letto e accettato da tutti i partecipanti prima dell’iscrizione.

**2. Partecipazione:** possono partecipare tutti i titolari in possesso di Porto d’armi per difesa, Tiro a volo e caccia, in regolare corso di validità. La tassa d’iscrizione dà diritto all’esecuzione dell’esercizio comprensivo di bersaglio e servizi, nonché all’inserimento in graduatoria di merito a seconda del punteggio raggiunto. Sono escluse le munizioni.

**3. Responsabilità:** ciascun tiratore all’atto dell’iscrizione si assume ogni responsabilità per danni o incidenti causati a persone o cose, impegnandosi altresì a usare tutte le cautele atte a salvaguardare la propria e l’altrui incolumità. Solleva l’organizzazione da ogni responsabilità al riguardo presentando opportuna assicurazione.

**4. Armi ammesse:** a canna liscia con mire metalliche aperte (tacca e mirino o bindella e mirino) od ottica (categoria A); a canna rigata con mire metalliche od ottica (categoria B).

I fucili a canna liscia potranno essere camerati nei calibri 12/16/20 con palla slug, sono vietate le canne raggiate per tutta la canna o in parte, le canne forate in volata e gli strozzatori forati (tipo “ported”) e qualsiasi freno di bocca. Le caratteristiche tecniche della armi devono essere le medesime con le quali hanno ottenuto l’inserimento nei cataloghi delle aziende costruttrici.

I fucili a canna rigata dovranno avere calibro non inferiore a 6 mm (.243”) e il cui bossolo vuoto misuri almeno 39 mm. Le caratteristiche tecniche della armi devono essere le medesime con le quali hanno ottenuto l’inserimento nei cataloghi delle aziende costruttrici, per quelle rigate, in ogni caso prive di qualsiasi altro accorgimento o modifica. È consentito l’utilizzo di ottiche e congegni di puntamento.

Sono vietati i freni di bocca di qualsiasi tipo, avvitati, incollati, a morsetto e ricavati sulla canna.

A insindacabile giudizio del direttore di gara possono essere escluse armi non in buono stato o comunque ritenute inidonee per l’esecuzione dell’esercizio. I tiratori sono tenuti a mettere a disposizione le armi utilizzate per la gara, qualora i direttori di tiro la richiedano per un controllo di conformità. I fucili a canna rigata ammessi al circuito sono quelli riportati nell'elenco compilato dalla redazione di Armi e Tiro che può essere aggiornato in qualsiasi momento su indicazione di cacciatori, produttori, importatori.

**5. Munizioni ammesse:** commerciali e ricaricate, queste ultime sotto la responsabilità del tiratore. A insindacabile giudizio del direttore di gara possono essere escluse munizioni non in buono stato o comunque ritenute inidonee per l’esecuzione dell’esercizio. Nessun limite è posto al peso dei proiettili utilizzabile sia nella Canna liscia sia nella Canna rigata.

**6. Esercizio:** si esegue sparando in piedi, senza appoggio fisso, su sagoma “bifronte” Armi e Tiro raffigurante cinghiale in corsa alla distanza minima di 35 e alla massima di 50 metri (a discrezione dell’organizzazione). Seguendo le direttive del Giudice di gara o del Direttore di tiro, il tiratore si avvicina alla pedana di tiro con l’arma nel fodero o visibilmente scarica, e solo al comando “caricare” può estrarla dal fodero e/o caricarla con al massimo due colpi alla volta. La sagoma deve essere ingaggiata con il fucile sbracciato, dalla posizione di “pronto”. In entrambe le corse il tiratore dovrà dare il “via” per la partenza dell’esercizio e durante l’attraversamento sparare due colpi sulla sagoma, cercando di colpirne la parte centrale contraddistinta da un cerchio bianco, del valore di punti 10. Nei punti di partenza e arrivo la sagoma è coperta. Il cartello sarà annullato se si riscontrerà un numero di colpi superiore a quelli ammessi.

**7. Inceppamenti:** in caso di inceppamento al primo colpo, l’esercizio viene ripetuto nella stessa direzione. Al secondo inceppamento nello stesso esercizio, l’esercizio non viene più ripetuto e il colpo è considerato zero.

**8. Classifiche:** saranno redatte le due classifiche distinte A e B sulla base della somma dei tre migliori punteggi tra le prestazioni dei tiratori iscritti. Il punteggio ottenuto sarà dato dalla somma dei punti calcolati in base al punto di impatto del colpo sul bersaglio, tenendo presente che il colpo tangente la riga vale il punto superiore. In caso di parità sarà necessario calcolare la migliore prestazione dei due cartelli, nel caso di ulteriore parità, il colpo migliore del miglior cartello.

È prevista anche una classifica a squadre, formate da 4 (quattro) tiratori; ai fini della classifica, si terrà conto dei tre migliori risultati per ogni squadra. I nominativi dei componenti e la denominazione della squadra dovranno essere comunicati alla redazione di Armi e Tiro prima dell’inizio della prima gara stagionale e ognuno dei componenti dovrà partecipare ad almeno una delle gare di qualificazione della squadra. La classifica provvisoria della squadra sarà stilata sommando i migliori punteggi complessivi ottenuti contestualmente nelle 3 gare stagionali. Le migliori cinque squadre, per ognuna delle due categorie, accederanno alla finale nazionale. I tiratori che nel corso di una delle gare del circuito saranno sorpresi in flagrante a disattendere il regolamento o che terranno un comportamento antisportivo o pericoloso per l’incolumità altrui, saranno espulsi dalla classifica.

**9. Finale nazionale:** al termine di tutte le gare in calendario, sarà effettuata una finale solo individuale da disputare in gara unica, alla domenica, alla quale accederanno i migliori quindici delle due classifiche, in ordine inverso rispetto alla classifica di qualificazione. Ai fini della partecipazione alla classifica finale sono conteggiati i 3 (tre) migliori risultati ottenuti nel corso della stagione. I punti sono assegnati sommando le posizioni in classifica ottenute in gara, quindi risulterà vincitore colui che avrà ottenuto il punteggio più basso e la classifica sarà determinata dai tiratori con i punteggi dal più basso al più alto in ordine crescente. Nella finale risulterà vincitore colui che avrà ottenuto il punteggio più alto sulle quattro prestazioni (16 colpi). In caso di parità tra due o più tiratori si effettuano spareggi fino a che non è possibile stabilire una classifica. La finale avrà inizio con la categoria Canna liscia, seguita dalla Canna rigata, partendo dall’ultimo cacciatore in classifica ammesso fino al primo, ogni cacciatore effettuerà due delle quattro prestazioni previste e, terminato il giro dei quindici finalisti, effettuerà consecutivamente le restanti due prestazioni.

Il sabato pomeriggio si disputerà la finale a squadre: i tiratori delle squadre che avranno acquisito il diritto a disputare la finale spareranno con le stesse modalità della finale individuale.

**10. Reclami:** possono essere presentati entro 15 minuti dall’esposizione della classifica e saranno regolati in modo insindacabile dal Direttore di gara. Il reclamo deve essere accompagnato dalla cauzione di euro 50,00, che sarà restituita solo in caso di accoglimento del ricorso.

**11. Modifiche e controversie:** è facoltà dell’organizzazione apportare qualsiasi modifica al presente regolamento, per un miglior svolgimento della prova. Per ogni controversia derivante da casi non specificatamente contemplati nel presente regolamento si farà riferimento a una specifica giuria composta dal Direttore di gara e dall’organizzatore.